

**24 CFU** scadenza iscrizioni 7 Maggio  
 X diventare insegnante!  
 Clicca qui >> esami in un 1 giorno in 85 città

**MASTER E DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI**  
 online la nuova offerta formativa con oltre 180 corsi



SERVIZI CONSULENZA SINDACALE - FISCALE ASSICURATI FORUM CALENDARIO

Ricerca personalizzata



# OrizzonteScuola.it

**TFA SOSTEGNO** Vuoi accedere alla prova?  
 Per l'abolizione del Numero Programmato  
 Ricorri con ANIE



HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

## Specializzazione in SOSTEGNO DIDATTICO



SPECIALI Concorso a cattedra secondaria TFA sostegno, ammessi Maturità ordinanza GDPR speciale 24 CFU

### Insegnare col "Problem Based Learning": una guida piena di esempi pratici

di Eleonora Fortunato



DIVENTA INSEGNANTE CON NOI

MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO

CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2

24 CFU



**CONCORSO DSGA**  
 Supera la Prova con **EUROSOFIA**  
 12 WEBINAR training + Simulatore on-line

**Mincimosine**  
 ENTITA ACCREDITATA MIUR

- 24 CFU a meno di 460€\*
- 200 Master e Perf. Universitari
- Omaggio: Tablet + Corsi MIUR

Chi segue... non sarà mai primo!  
 CLICCA QUI

**ECAMPUS UNIVERSITÀ** **EIFORM**

**Consegui i 24 CFU per accedere al Concorso**  
 Richiedi INFO

**Scuola Estiva 2019**  
 Tanti Workshop La scuola in un mondo che cambia al servizio delle persone Tanti Relatori  
 Abbazia di Spinetto - Sarteano (SI) - 15-17 luglio 2019  
 -orizzontescuola.it La Scuola del futuro, oggi

**DOTTENTI.IT**  
 SUPPLENZE / FORMAZIONE / SOLUZIONI PER INSEGNARE

Mi piace 6 Condividi Tweet



È appena uscita per i tipi di Franco Angeli e a firma della ricercatrice Antonella Lotti una guida all'insegnamento basato sul cosiddetto metodo PBL, Problem-Based Learning. Nel recuperare i riferimenti teorici a questa prassi didattica - che secondo l'Autrice affonda le sue radici nel pensiero di John Dewey - le 190 pagine del libro propongono agli insegnanti una moltitudine di esempi pratici e di strumenti per condurre le lezioni-laboratorio e costruire valutazioni.

I casi-problema presenti spaziano dall'università alla scuola primaria, in un percorso inverso che trae origine dall'esperienza stessa della docente, che nell'introduzione spiega di avere maturato il primo interesse verso questo approccio proprio a contatto con studenti universitari dei corsi di laurea di Medicina in Italia e all'estero.

Impietoso, nelle parole dell'Autrice, il confronto tra un'università italiana dove il PBL non veniva applicato e quanto, sotto i suoi occhi, succedeva in Canada e in Olanda, negli atenei dove questa metodologia era presente: gli studenti stranieri erano decisamente più proattivi e spontanei nell'offrire punti di vista e nell'interagire con i docenti, dal momento che erano loro ad analizzare i casi, formulare domande, ipotizzare risposte, individuando gli argomenti di studio e le fonti bibliografiche.

Abbiamo rivolto alcune domande all'Autrice, che è ricercatrice di Didattica presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'università di Genova.

**Dottorssa Lotti, il testo che lei ha appena pubblicato favorisce l'incontro con una metodologia che promette apprendimenti significativi per i ragazzi, stimolando la loro curiosità intellettuale, e una pratica didattica quotidiana più vivace per gli insegnanti. È una sintesi corretta?**

"La ringrazio per questa sua sintesi così efficace che evidenzia immediatamente i

vantaggi sia per gli studenti e che per i docenti. Il PBL offre una situazione “mal strutturata” ai ragazzi i quali si attivano per comprenderla e risolverla, con la guida di insegnanti-facilitatori che stimolano la partecipazione dei propri allievi e studenti e pianificano attività integrative pratiche e coinvolgenti”.

**Una piccola chiosa critica: senza nulla togliere alla piacevolezza delle pagine, alla serietà e alla passione con cui affrontano e documentano la metodologia presa in esame, stupisce la mancanza di qualsiasi riferimento alla cornice storica e antropologica in cui il ‘l’insegnamento per problemi’ è giunto fino a noi prima di questa sorta di ‘anno zero’ rappresentato da Dewey. Non pensa che il PBL presenti indiscutibili affinità col dialogo socratico o con i testi della tragedia greca, ovunque l’uomo, insomma, si sia rappresentato in bilico tra ignoranza e conoscenza e nello sforzo di comprendere ciò di cui era all’oscuro? Perché togliere agli studenti di scienze della Formazione Primaria, destinatari principali di questo volume, il quadro di questi riferimenti? Si suppone che li abbiano già?**

“La ringrazio per questa sua osservazione che in effetti tocca un punto importante. Per anni ho pensato che il PBL affondava le sue radici nel dialogo socratico e ho riletto più volte il Menone, nel quale, come lei ben si ricorderà, Socrate, con una serie di domande porta uno schiavo a risolvere un problema di geometria... Negli ultimi mesi però, grazie al confronto con il mio amico e collega, prof Franco Manti, ho maturato la convinzione che il dialogo di Socrate non fosse un vero dialogo, che porta a una nuova conoscenza, in quanto Socrate pone domande stringenti che sono “manipolatorie” e portano l’interlocutore a dire esattamente quello che Socrate vuole tirargli fuori... quindi alla fine non permette la “libera indagine” o “Free inquiry” che il PBL auspica. Nel PBL gli studenti dovrebbero porre tutte le domande che ritengono utili per comprendere il problema, dovrebbero formulare ipotesi esplicative e risolutive, e dovrebbero individuare liberamente quali argomenti andare a ricercare e studiare per acquisire le nuove conoscenze utili per risolvere il problema”.

**Anche alla luce di questi rilievi che le ho mosso, sono d’accordo con lei sul fatto che l’impostazione problematica sia assolutamente feconda nella pratica dell’insegnamento, perché il ragazzo nel suo apprendimento è proprio quell’uomo, quel filosofo in bilico tra sapere e non sapere. Lei auspicherebbe il PBL come approccio prevalente o piuttosto integrativo rispetto a una didattica più tradizionale, di impianto trasmissivo?**

“Anche questa è una bella domanda! Non è facile rispondere in maniera sintetica. Il PBL può essere un metodo didattico, e quindi essere usato qualche volta nell’arco dell’anno, anche all’interno di una sola disciplina... ma può anche essere considerato un dispositivo curricolare, e allora può essere l’organizzatore di un intero curriculum. In questo caso non vi è più molto spazio per la didattica trasmissiva, ma il corpo docente diventa un team teaching che pianifica insieme blocchi o moduli interdisciplinari dove vi potrebbero essere sedute di PBL seguite da attività integrative che permettono di raggiungere conoscenze e abilità interdisciplinari e integrate.

Nella mia esperienza i curricula organizzati a blocchi, o moduli interdisciplinari con il PBL come metodo privilegiato, offrono percorsi formativi che pongono lo studente in una posizione attiva e lo rendono davvero protagonista del suo apprendimento”.

**Un’altra suggestione che forse nel testo manca è di tipo etimologico: la parola ‘problema’ esiste già nel greco antico (πρόβλημα) e trova la sua origine nella radice del verbo ‘ballo’ (βάλλω), che significa ‘lanciare’:**



## CORSI ORIZZONTE SCUOLA

- Preparazione per concorso a cattedra secondaria di I e II grado
- Comunicare in modo Efficace ed Assertivo con studenti e colleghi
- Corso preparazione TFA sostegno
- Preparazione Concorso Infanzia e Primaria
- Prevenzione BURNOUT e STRESS docenti
- Robotica educativa primaria e infanzia – CUBETTO
- Coding Unplugged: Il coding senza PC

quindi 'pro-blema' è ciò che mi lancia in avanti, non è un ostacolo. Lei concorda con questa suggestione? La trova in qualche modo veritiera?

“Ha perfettamente ragione e sono contenta che lei lo faccia notare! Come “progettazione” viene dal verbo pro-jectare , e significa lanciare in avanti, anche “problema” ha questa idea del futuro...”.

### Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

4 Mag 2019 - 7:51 - Eleonora Fortunato

Versione stampabile

Argomenti: *Varie*



## ARGOMENTI

Alternanza scuola-lavoro	anief	assegnazioni provvisorie	ATA
concorso a cattedra	concorso dirigenti scolastici	concorso docenti	consulenza
Contratto	diploma magistrale	Dirigenti scolastici	edilizia scolastica
esami di stato II grado	Formazione docenti	graduatorie ad esaurimento	graduatorie di istituto
immissioni in ruolo	invalsi	La Buona scuola	lettere in redazione
Mobilità	neoimmessi in ruolo	Organici	Pensioni
Precariato	reclutamento	Riforme	Scuole non statali
Sostegno - Handicap	specializzazione sostegno	stipendio	Studenti
supplenze	tagli	TFA - Tirocinio Formativo Attivo	tfa sostegno
Università	Vaccini	Valutazione	Varie

[Tutti gli argomenti](#)